



CHILDREN'S STORY
I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin

domenica 26 gennaio 2014

in occasione del Giorno della Memoria duemilaquattordici

Domenica 26 gennaio 2014

ore 10.30 saluti alle autorità civili, militari, religiose e alla cittadinanza
Emilio Campos, Presidente Fondazione Museo Ebraico di Bologna
Daniele De Paz, Presidente Comunità Ebraica di Bologna

Seguiranno interventi da parte delle autorità istituzionali

ore 11.30 *Creare nell'orrore.*
I disegni dei bambini del ghetto di Terezin tornano a Bologna
conferenza di **Antonio Faeti**, storico della letteratura per l'infanzia,
già Università di Bologna

ore 12.00 **apertura della mostra**

CHILDREN'S STORY

I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin

Il campo-ghetto di Terezin durò dal 24 novembre 1941 fino alla liberazione avvenuta l'8 maggio 1945: di qui passarono 140.000 prigionieri, dei quali 15.000 erano bambini. In questo campo furono internati soprattutto artisti e intellettuali, e il regime nazista lo utilizzò come modello propagandistico per le ispezioni della Croce Rossa internazionale.

Per un certo periodo, i prigionieri adulti di Terezin riuscirono ad assicurare che tutti i bambini deportati potessero continuare il loro percorso educativo. Quotidianamente si tenevano lezioni ed attività sportive. L'insegnante d'arte Friedl Dicker-Brandeis creò una classe di disegno per bambini nel ghetto: il risultato di questa attività furono oltre quattromila disegni che Dicker-Brandeis nascose in due valigie prima di essere deportata ad Auschwitz.

Questi disegni ora fanno parte delle collezioni del Museo Statale Ebraico di Praga.

La mostra **Children's Story. I disegni dei bambini dal ghetto di Terezin** al Museo Ebraico di Bologna presenta un significativo saggio della produzione di questi piccoli autori, per la gran parte bambini dai 10 ai 14 anni.

I disegni sono suddivisi in due gruppi fondamentali. Da una parte disegni a tematica infantile, in cui i bambini tornavano alla loro infanzia perduta: disegnavano giocattoli, piatti pieni di cose da mangiare, la casa. Il secondo gruppo è formato da disegni con motivi del ghetto di Terezin e raffigurano la cruda realtà in cui i bambini erano costretti a vivere. La stragrande maggioranza dei bambini di Terezin morì, ma si è conservato il loro lascito figurativo che a noi parla delle sofferenze e delle speranze perdute.

In collaborazione con

Museo Ebraico di Praga

Comunità Ebraica di Bologna

Museo Ebraico di Bologna

26 gennaio | 2 marzo 2014

Orari | da domenica a giovedì 10.00-18.00 | venerdì 10.00-16.00 |
sabato e festività ebraiche chiuso | ingresso libero

Mostra organizzata da Museo Ebraico di Bologna
Organizzazione generale
Franco Bonilauri
Vincenza Maugeri

In collaborazione con
Museo Ebraico di Praga
Comunità Ebraica di Bologna

Con il patrocinio di
Comune di Bologna
Provincia di Bologna
Regione Emilia Romagna
Regione Emilia Romagna - Assemblea Legislativa
Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI)